

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C./C.C.

N. 34 DEL 24/09/07

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dott. Paolo Poli -



COMUNE DI MASSANZAGO
PROVINCIA DI PADOVA



REGOLAMENTO RECANTE I CRITERI E LE
MODALITA' FUNZIONALI PER LA PRODUZIONE DA
PARTE DI SOGGETTI PRIVATI DI EROGAZIONI A
TITOLO GRATUITO E DI LIBERALITA' A FAVORE
DELL'AMMINISTRAZIONE

Regolamento recante i criteri e le modalità funzionali per la produzione da parte di soggetti privati di erogazioni a titolo gratuito e di liberalità a favore dell'amministrazione.

Art. 1

Oggetto della disciplina ed elementi di riferimento.

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità funzionali per la produzione da parte di soggetti privati di erogazioni a titolo gratuito e di liberalità a favore dell'amministrazione.
2. Le erogazioni a titolo gratuito e le liberalità a favore dell'amministrazione sono utilizzate per la realizzazione di interventi, iniziative e progetti, nonché di investimenti.
3. Le erogazioni a titolo gratuito e le liberalità sono assoggettate alla normativa fiscale vigente.
4. Ai fini del presente regolamento per la raccolta fondi si intendono tutte le attività poste in essere dall'amministrazione per la sollecitazione rivolta a soggetti privati con specifica finalizzazione all'acquisizione di risorse qualificate derivanti in particolare da erogazioni a titolo gratuito e liberalità.

Art. 2

Definizione delle strategie di raccolta fondi.

1. L'amministrazione approva, nell'ambito di specifici atti di programmazione economico-finanziaria, le linee strategiche per l'acquisizione di risorse da parte di soggetti privati di erogazioni a titolo gratuito e liberalità.
2. I programmi per la raccolta fondi sono trasposti in obiettivi riferiti ai vari settori di intervento dell'amministrazione, mediante riconduzione al piano di attribuzione di risorse ed obiettivi.
3. Nell'ambito degli obiettivi affidati, i responsabili di servizio possono definire, in relazione al loro particolare settore di riferimento, strategie operative specifiche, orientate all'acquisizione in termini di massima efficacia di risorse qualificate ed allo sviluppo di interazioni con soggetti privati interessati a sostenere in via straordinaria l'ente locale.

Art. 3

Profili procedurali.

1. L'amministrazione, sentiti i Capigruppo Consiliari, formalizza con specifici atti l'acquisizione delle erogazioni a titolo gratuito e delle liberalità, in modo tale da perfezionare la ricezione con riferimento agli aspetti amministrativi, contabili e fiscali.
2. L'atto di acquisizione delle erogazioni liberali esplicita nella motivazione tutti gli elementi necessari a far comprendere le ragioni che hanno indotto i soggetti privati sostenitori ad orientare le risorse verso l'ente

locale, rilevando eventuali condizioni particolari.

3. L'amministrazione adotta ogni azione utile a formalizzare la ricezione delle erogazioni liberali al fine di garantire ai soggetti privati che le hanno effettuate i vantaggi previsti dalla normativa vigente.

Art. 4

Utilizzo delle erogazioni a titolo gratuito e delle liberalità.

1. L'amministrazione utilizza le erogazioni a titolo gratuito e le liberalità secondo quanto previsto dalla normativa vigente prevalentemente per la realizzazione di:
 - a) investimenti per strutture, mezzi ed attrezzature;
 - b) progettualità riferite ai servizi dell'ente, anche in via sperimentale;
 - c) attività istituzionali;
2. Le attività e/o investimenti realizzati con risorse acquisite da erogazioni liberali sono rendicontate progressivamente ai soggetti che le hanno sostenute, con partecipazione agli stessi, nonché al Consiglio Comunale, di un rapporto/rendiconto finale.

Art. 5

Forme di pubblicità.

1. L'amministrazione utilizza i mezzi a sua disposizione e realizza eventualmente anche iniziative particolari per dare massima pubblicità al ruolo dei soggetti che hanno provveduto a sostenere progetti e attività mediante erogazioni a titolo gratuito e liberalità.